

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SCUOLA SENZA FRONTIERE" più brevemente "SCUOLA SENZA FRONTIERE APS" che assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" o potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in piazza della Canonica nel comune di Corbetta (MI).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e su delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie e/o operative con delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 2
(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- **Organizza percorsi didattici per l'acquisizione della lingua italiana o di altre lingue rivoltia i cittadini stranieri che vivono nel nostro territorio;**
- **Favorisce processi di integrazione della popolazione straniera sul territorio di accoglienza, valorizzando questo incontro e trasformandolo in un'occasione di crescita culturale e sociale per loro e per la comunità locale nel rispetto delle reciproche culture;**
- **Diffonde e pubblica testi su temi di interesse generale per valorizzare scambi culturali e far conoscere le varie etnie;**

OR

- Promuove percorsi di accompagnamento e facilitazione all'inserimento della popolazione straniera immigrata, per l'accesso nel tessuto della nuova comunità;
- Supera le barriere linguistiche e culturali nelle diverse situazioni di difficoltà che possono verificarsi facilitando l'accesso ai servizi;
- Informa i cittadini stranieri sulle opportunità e sul funzionamento del sistema dei servizi della comunità locale;
- Garantisce l'acquisizione delle capacità linguistiche di base ed operare in modo da ridurre lo svantaggio sociale per star bene con sé, con gli altri e con l'ambiente;
- Informa ed orienta sulle novità legislative.

Le attività che si propone di svolgere in favore della comunità, dei cittadini, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono le attività individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017) e precisamente le lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

La nostra Associazione si prefigge di alfabetizzare gli stranieri per facilitarne l'inserimento nel nostro tessuto sociale.

E' evidente che uno straniero appena arrivato, che non conosce la lingua e le abitudini del nuovo Paese, si senta disorientato, spesso isolato. La prima cosa di cui si rende conto è la difficoltà di comunicazione; non capisce e non è in grado di farsi capire e questo lo pone in uno stato di fragilità spesso anche emotiva.

E' per questo che, oltre ad insegnare la lingua italiana, cerchiamo di accogliere lo straniero con grande cordialità. Non dimentichiamo che molti arrivano nel nostro paese spinti dalla disperazione della guerra (ricordiamo gli anni dolorosi della guerra in Kosovo, delle guerre civili africane...) oppure arrivano in cerca di un lavoro impossibile da trovare nel proprio Paese, quindi sono persone già provate dalla vita prima ancora di affrontare i nuovi problemi, oppure sono immigrati arrivati da noi dopo indicibili sofferenze, viaggi al limite dell'impossibile o, ancor peggio, torturati e maltrattati.

Per gli stranieri che si trasferiscono nel nostro paese, la conoscenza della lingua italiana non è solo un mezzo per integrarsi nella nuova società, ma è anche un modo per comunicare e tramandare le tradizioni del proprio paese d'origine, i propri costumi e quindi mostrare e mantenere la propria identità etnico-culturale. E per uno straniero è importantissimo tenere vivo il legame con le proprie origini, anche sollecitando l'interesse e la curiosità di noi italiani.

Caratteristiche della nostra Associazione per migranti sono infatti:

- la gratuità dei corsi,
- la riproduzione delle lezioni a cicli ricorrenti e/o continuati durante l'anno,
- la finalizzazione all'integrazione sociale, all'utilizzo dei servizi di base, all'esercizio dei diritti fondamentali.

Ma altri elementi che ne distinguono l'azione sono:

- la cura nell'accoglienza,
- l'approccio olistico ai problemi del singolo,
- la bassa soglia per consentire l'accesso alle persone con particolari carenze di istruzione o deboli e svantaggiate,
- la predisposizione all'indirizzo e all'accompagnamento verso strutture di sostegno e l'aiuto nella ricerca di un lavoro.

La nostra Associazione accoglie sempre tutti in qualunque momento dell'anno scolastico, non impone alcun obbligo e di conseguenza non rilascia nessun diploma riconosciuto dallo stato italiano, ma sottoscrive solo un attestato di frequenza.

La nostra attenzione ai percorsi individuali ci permette di:

- progettare interventi mirati allo sviluppo delle potenzialità e al recupero di quelle capacità ed abilità che le caratteristiche dello studente rendono realisticamente raggiungibili;
- soddisfare i bisogni specifici di quell'alunno operando su di lui, ma anche in relazione al contesto (classe, scuola, territorio) e creare scambi efficaci a beneficio di tutti.

I gruppi di Studio si articolano su tre livelli:

1. Livello BASSO (stranieri che non parlano la lingua italiana):

- aiutare la persona a comprendere il significato delle parole in lingua italiana ed a esprimersi semplicemente, in modo corretto;
- formulare brevi frasi di senso compiuto utili per un basilare inserimento nella vita quotidiana.
- saper scrivere brevi messaggi.

2. Livello MEDIO (stranieri che si fanno capire, ma incontrano difficoltà nella comprensione):

- leggere e comprendere brevi testi tratti da libri, giornali, riviste.
- puntualizzare le difficoltà ortografiche con corretta pronuncia orale.



- scrivere autonomamente brevi testi.
 - conoscere il modo indicativo dei verbi di uso comune.
- 3. Livello ALTO (stranieri che si esprimono e comprendono discretamente la lingua italiana e sentono la necessità di approfondire la lettura e la scrittura):**
- leggere e comprendere brani scritti da autori italiani;
 - scrivere autonomamente testi;
 - approfondire il lessico e la grammatica italiana, presentando tutti i modi del verbo;
 - comprendere dialoghi orali ascoltando DVD.

- 4. Gruppo Studenti Minori (studenti stranieri delle scuole dell'obbligo o superiori):**
- supportare i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria di Primo Grado o delle Scuole Superiori nel migliorare il livello di comprensione scritta e orale della lingua italiana e nelle materie di studio;
 - affiancare e sostenere gli studenti nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola;
 - fornire un supporto all'acquisizione di abilità linguistiche per favorire l'integrazione nel contesto scolastico frequentato;

Si organizzano anche corsi estivi a favore dei figli dei nostri studenti adulti, che frequentano le scuole dell'obbligo italiane.

Gli obiettivi principali sono:

- mantenere viva la lingua italiana anche nel periodo delle vacanze estive,
- imparare giocando,
- eseguire parte dei compiti assegnati dai docenti delle scuole frequentate.

Preparazione agli esami per la certificazione CILS (Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera) livello A2 e livello B1.

La certificazione CILS verifica la capacità di uso della lingua in situazioni comunicative e in rapporto alle loro caratteristiche socio-culturali e socio-linguistiche.

Le prove CILS propongono la lingua italiana nelle sue strutture standard, di uso contemporaneo sia per lo scritto, sia per il parlato. Ogni esame CILS è costituito da quattro parti, con prove sulle abilità di base: ascolto, lettura e comprensione, produzione scritta, produzione orale.

La Certificazione CILS A2 è indispensabile ai cittadini stranieri non comunitari che vogliano richiedere il permesso di soggiorno CE di lungo periodo (ex carta di soggiorno).

La Certificazione CILS B1 è necessaria ai cittadini stranieri per la richiesta della Cittadinanza Italiana.

Entrambe le Certificazioni A2 e B1 sono utili ai cittadini stranieri o a cittadini italiani residenti all'estero (discendenti di emigrati italiani, italiani con doppia cittadinanza ecc...) per misurare la propria competenza in italiano; inoltre sono utilizzabili nel mondo del lavoro e dello studio.

La Certificazione costituisce comunque un obiettivo da raggiungere e, in quanto tale, rappresenta per i cittadini stranieri uno stimolo per la motivazione all'apprendimento della nuova lingua.

Molte aziende italiane che vogliono assumere personale straniero o aziende straniere che hanno rapporti commerciali con l'Italia richiedono il possesso della Certificazione CILS in base alle funzioni lavorative che i dipendenti dovranno svolgere.

L'Associazione svolgerà anche delle attività sociali e culturali come:

USCITE DIDATTICHE

- Far conoscere il nostro territorio ed in modo particolare la Nazione che li ha accolti attraverso l'organizzazione di uscite didattiche, visite a Città d'arte, Musei, località marine e montane ... (da redigere ogni anno scolastico).



ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

- Offrire occasioni di svago e divertimento attraverso l'organizzazione di eventi sportivi (partite di bowling, calcio, cricket ...).

ATTIVITA' CULTURALI

- Far conoscere feste e tradizioni, anche culinarie, del paese ospitante e promuovere lo scambio culturale in un'ottica integrante.
- Organizzare spettacoli della Scuola Senza Frontiere che vedono protagonisti insegnanti italiani e studenti stranieri.

Tutto questo si propone di valorizzare le capacità artistiche di studenti ed insegnanti, di rendere visibile la collaborazione che nasce dal lavoro comune, di far apprezzare al pubblico italiano non solo le nostre musiche, ma anche quelle di paesi molto lontani, di permettere agli studenti di recitare brani o poesie famose dei loro paesi d'origine, di cantare anche in lingua italiana o di affrontare temi d'attualità legati agli stranieri, quali la "paura dell'altro", i pregiudizi, gli usi e i costumi, i problemi dell'immigrazione di massa.

ORGANIZZAZIONE e PARTECIPAZIONE EVENTI

La nostra associazione, inoltre, cerca di creare sinergie con altre associazioni ed enti, partecipando ad alcuni eventi e manifestazioni:

- Progetto sguardi sul mondo
- Festa dei lavoratori
- Marcia della pace
- Festa dei popoli
- Aperitivi etnici
- Mostre fotografiche
- Cineforum
- Eventi o dibattiti a tema

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA

APS "Scuola Senza Frontiere" promuove lo **SPORTELLO INFORMATIVO MIGRANTI**. Dei volontari, negli orari di lezione, sono a disposizione per:

- accogliere le persone straniere che necessitano di informazioni;
- aiutare ad inserire i figli degli stranieri nella scuola italiana;
- compilare documenti dando loro le informazioni necessarie sugli uffici, sulle attività della Associazione e del territorio su cui operiamo.

MEDIAZIONE SOCIALE

L'Associazione si fa carico di un lavoro di mediazione tra i cittadini italiani e la popolazione straniera nel campo lavorativo (badanti, lavoratori di vari settori...), collaborando con i servizi sociali, scolastici, parrocchiali e sanitari ecc... per aiutare i propri studenti stranieri a gestire al meglio i problemi che inevitabilmente incontrano nel corso della loro permanenza in Italia.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.



L'associazione di promozione sociale opera, prevalentemente, nel territorio della Regione Lombardia, ma potrà svolgere la sua opera sul tutto il territorio nazionale con delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione promuove e facilita l'interscambio e la collaborazione con le associazioni ed altri enti, anche del terzo Settore, che operano nel nostro territorio ed oltre.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo potrà emanare apposti "REGOLAMENTI INTERNI" che delineino le modalità, le caratteristiche per l'ammissione dei Soci e le modalità per poter rimanere all'interno della associazione.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale e conforme a quanto stabilito dai regolamenti in vigore. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.



ART. 8
(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9
(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, o ai regolamenti interni, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di revisione

ART. 11
(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associati con apposita delega.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e



contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, email PEC, sito internet, messaggistica telefonica (come gruppo/i WhatsApp) spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.



ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15
(Consiglio Direttivo)

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 15 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati,
- delibera sulla loro esclusione dei soci,
- può trasferire la sede legale ed aprire nuove sedi operative e/o secondarie,
- può nominare dei Comitati e/o dei responsabili.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal consiglio Direttivo tra i componenti stessi.



ART. 16
(Il Presidente)

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni ed è nominato dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio Direttivo stesso.

ART. 17
(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18
(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 e può essere formato anche da un unico revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;



b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, e con i dettami del Regolamento/i Interno, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 20 **(Risorse economiche)**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi per attività ausiliarie e sussidiarie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 **(I beni)**

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 **(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 **(Bilancio)**

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione



e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26 (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27 (Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 28 (Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 29 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.



ART. 30
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "S. De Luca", is located in the upper right quadrant of the page.A small, stylized handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page.